



COMUNE DI BARI

Relazione sullo svolgimento dell'attività di controllo interno di regolarità degli atti condotta nel I semestre dell'anno 2018

1 Premessa

Come è noto, l'art. 147 bis, comma 2 del TUEL, nonché l'art. 3 del Regolamento per i controlli interni (approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 17.1.2013) prevedono che, periodicamente, si proceda ad illustrare i referti dell'attività dei controlli interni.

Questa attività è soprattutto collaborativa, e serve, oltre a migliorare la qualità degli atti, a migliorare la conoscenza della realtà del nostro Ente.

Pertanto, come si avrà più volte modo di precisare, **registra le semplici imperfezioni degli atti, non è un giudizio sulla legittimità** degli atti. Il nostro ordinamento, come si sa, ha recepito dall'ordinamento comunitario il principio della prevalenza della sostanza sulla forma, che costituisce il referente normativo "forte" che ridimensiona il valore delle irregolarità formali o procedurali riscontrate.

2 Le Fasi del Controllo

Il controllo di regolarità si articola schematicamente nelle seguenti fasi, secondo il *Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2018*, trasmesso a tutti i soggetti coinvolti dal sistema dei controlli successivi con nota prot. 61374/2018:

1. A cura del Segretario Generale coadiuvato da Nucleo per il controllo interno di regolarità **Scelta delle tipologia degli atti da controllare, tenendo anche conto della valutazione del rischio formulata per ciascuna struttura comunale dal "Piano triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza"** e della rotazione degli argomenti e dei soggetti da sottoporre a controllo ;
2. A cura del Segretario Generale coadiuvato da Nucleo per il controllo interno di regolarità **Definizione dell'aliquota del campione di atti degli da controllare;**
3. A cura del Segretario Generale coadiuvato da Nucleo per il controllo interno di regolarità **Estrazione a mezzo di sistema informatico degli atti da sottoporre a controllo;**
4. A cura del Segretario Generale coadiuvato da Nucleo per il controllo interno di regolarità **Controllo degli atti ;**
5. A cura del Segretario Generale coadiuvato da Nucleo per il controllo interno di regolarità **Inserimento del referto nel sistema informativo di gestione degli atti amministrativi comunali;**
6. A cura del Segretario Generale **Firma digitale del Report del controllo eseguito;**
7. A cura della struttura comunale controllata **Nel caso siano sollevati rilievi sui singoli atti il sistema informativo invia automaticamente una mail presso la posta elettronica di ufficio del firmatario dell'atto, affinché questi produca le eventuali giustificazioni;**
8. A cura del Segretario Generale **Vaglio delle giustificazioni prodotte;**
9. A cura del Segretario Generale **Eventuale rettifica del referto di controllo in accoglimento delle giustificazioni.**

3 Raggio d'azione dei controlli

3.1 L'oggetto dei controlli

I controlli sono stati eseguiti seguendo quanto previsto dal *Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2018* (vedi allegato) con l'integrazione costituito da un controllo su atti riguardanti i fondi "PON Metro 2014/2020".

L'art. 147 bis, 2° comma del TUEL prevede che l'attività di controllo sia eseguita a carico di *determinazioni di impegno di spesa, i contratti e gli altri atti amministrativi* attraverso una selezione casuale eseguita elettronicamente secondo metodologie di campionamento.

Con le figure che seguono, si illustra la suddivisione degli atti controllati in relazione alle strutture comunali che li hanno adottati ad alle materie oggetto di controllo.

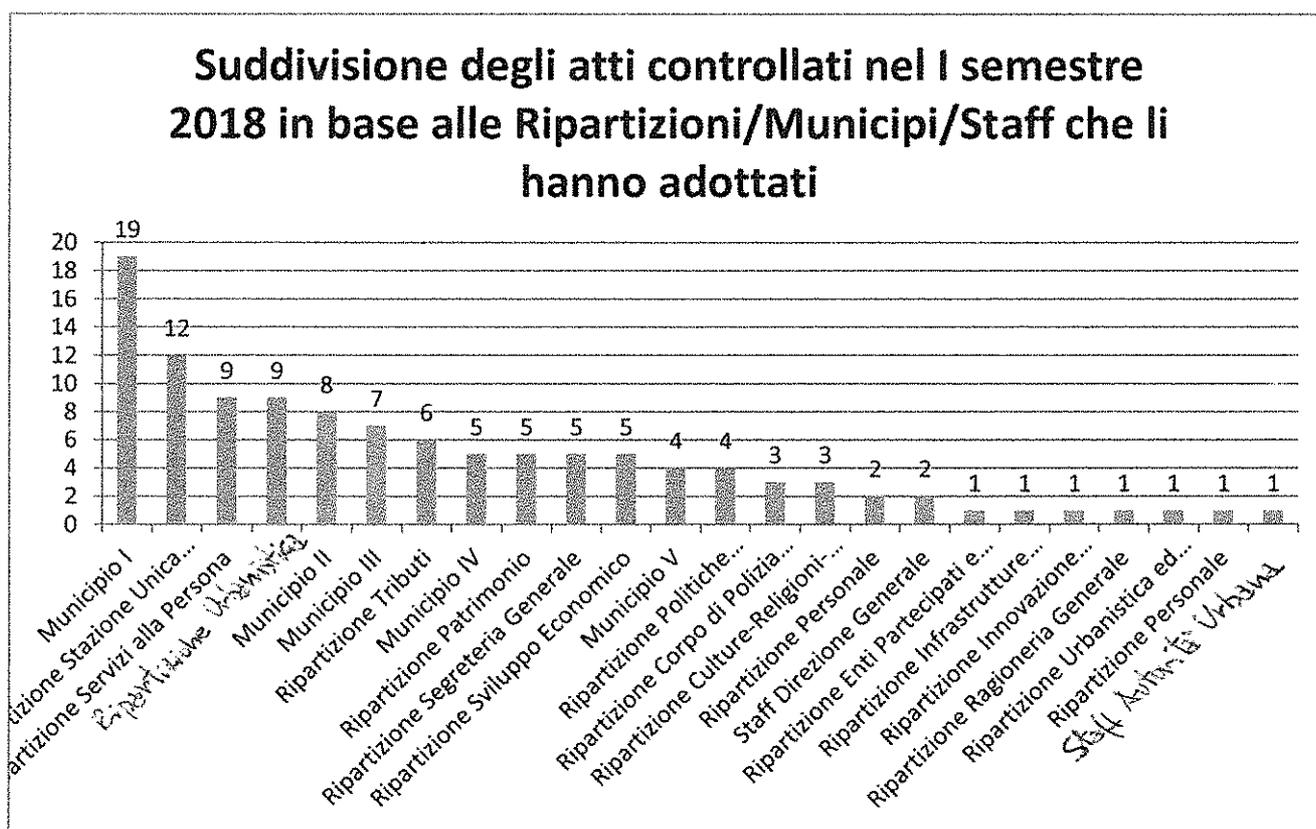


Figura Suddivisione degli atti controllati per strutture comunali che li hanno adottati

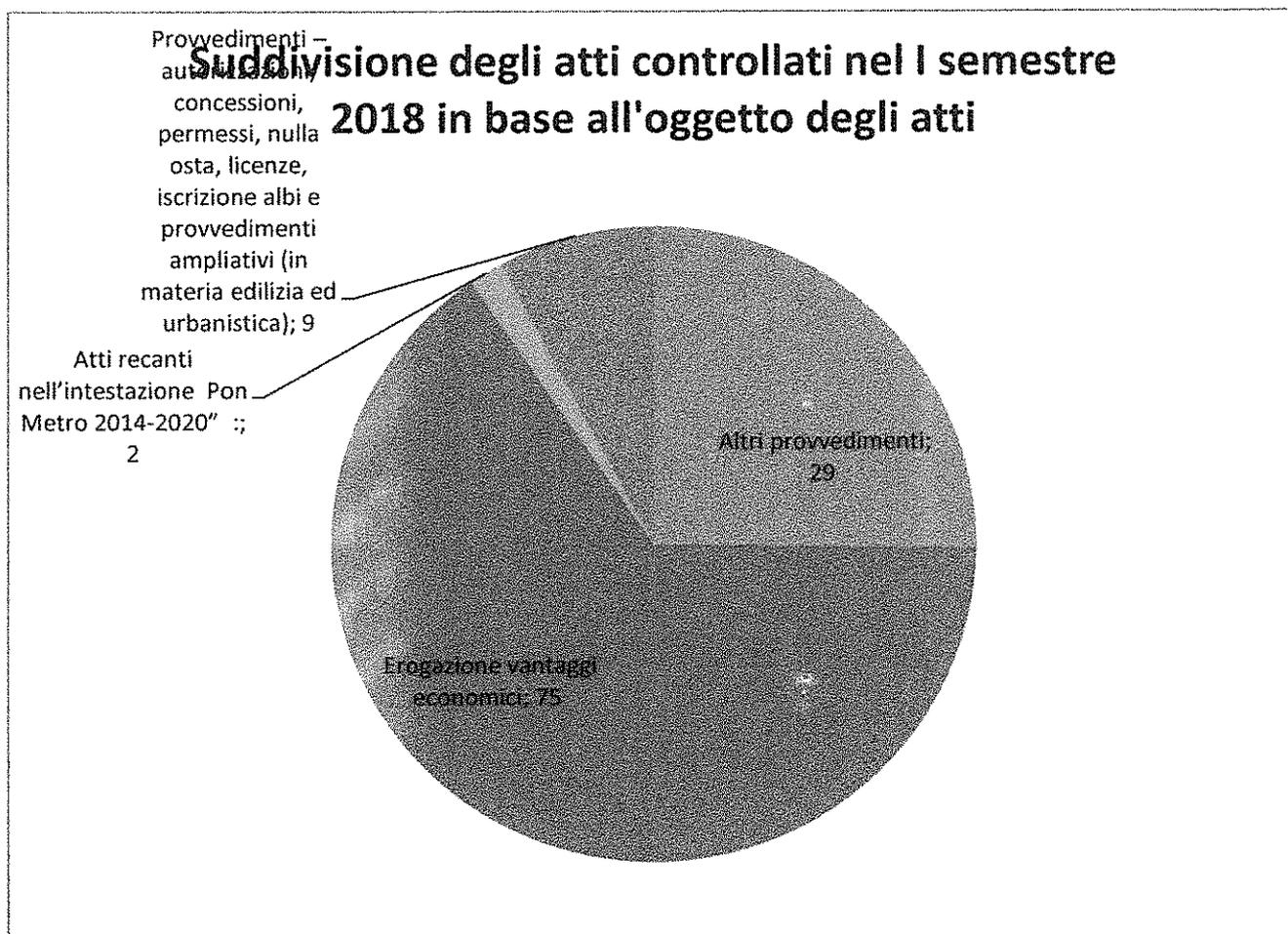


Figura Suddivisione degli atti controllati per categorie in percentuale

3.2 Intensità dei controlli

Come si nota nel grafico sottostante, nel I semestre 2018 il numero degli atti è ovviamente inferiore all'intero 2017, ma la proiezione sull'intero 2018 mostra un dato tendenziale intensificazione rispetto agli anni scorsi.

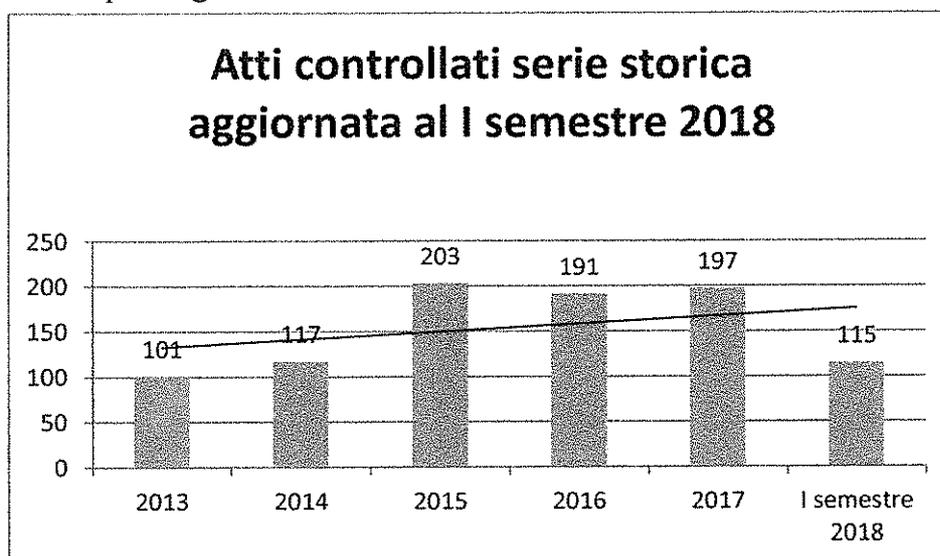


Figura Atti sottoposti a controllo anni 2013- 2017

4 I risultati complessivi dei controlli

Venendo ai risultati complessivi dell'attività di controllo di regolarità eseguita nel I semestre dell'anno 2018, i risultati sono riprodotti nelle figure che seguono .

Poiché tali dati si riferiscono solo ad una porzione di anno non possono fornire indicazioni probanti che solo una valutazione a carattere annuale può fornire.

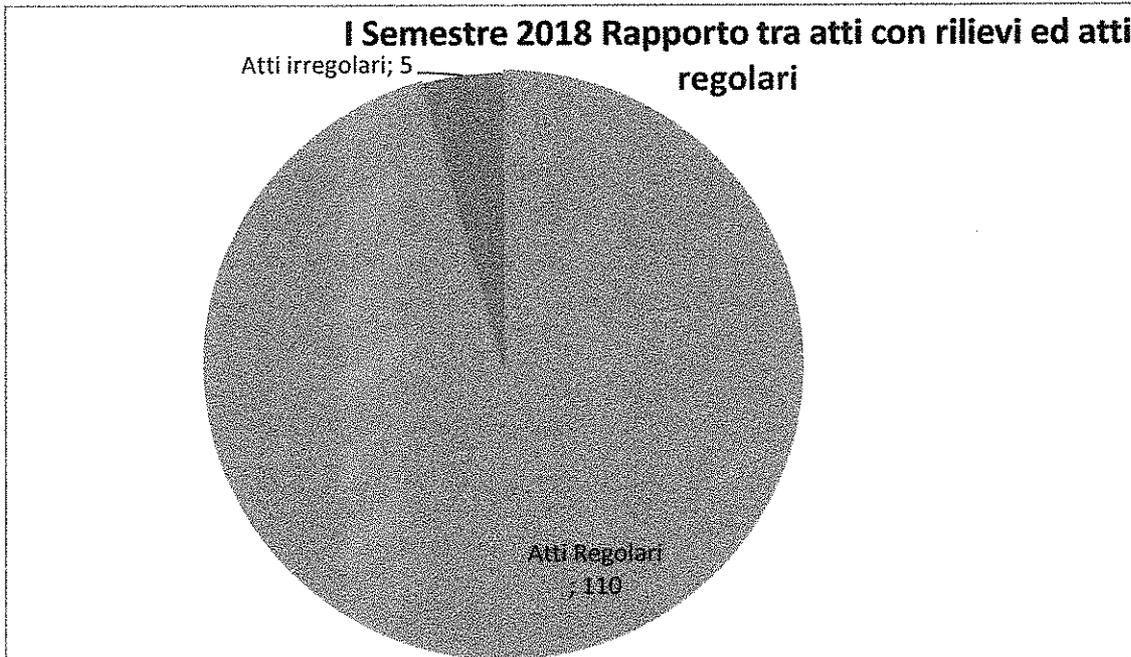


Figura Esiti dei controlli I semestre 2018, valore assoluto

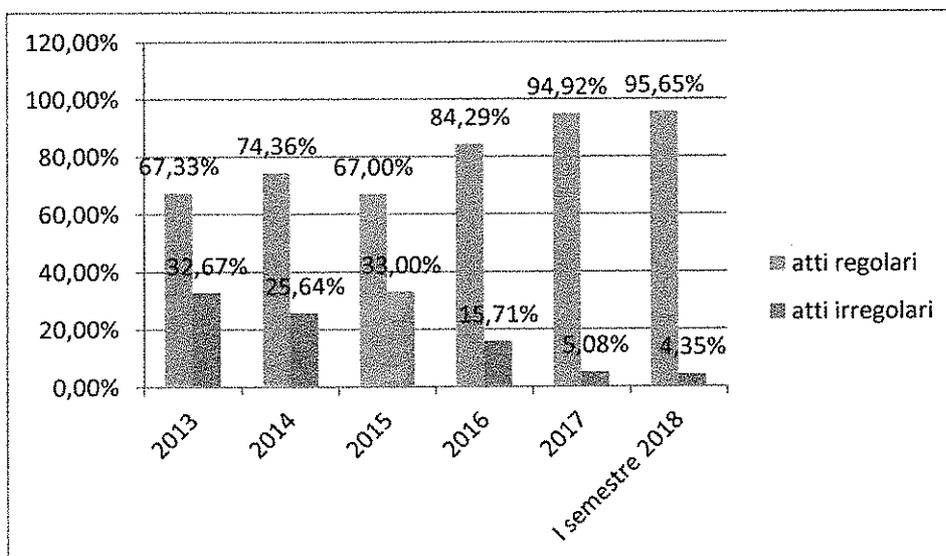


Figura Esiti dei controlli I semestre 2018 (percentuali)

5 Valutazione dei risultati

5.1 Evoluzione nella tipologia delle irregolarità riscontrate

L'andamento delle singole tipologie di irregolarità

5.2 Rispetto del Piano Anticorruzione

Tale criterio di valutazione degli atti da controllare è stato introdotto dal 2018, in sostituzione del corrispondente criterio riguardante la *congruità* dell'atto controllato.

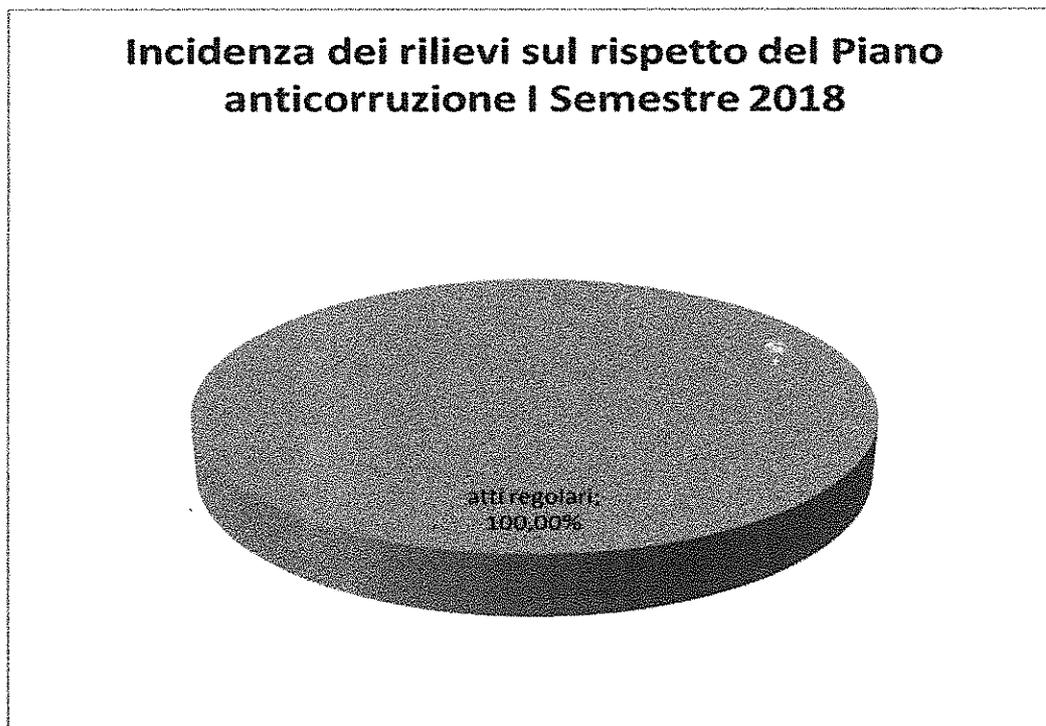


Figura Incidenza dei rilievi sul rispetto del Piano Anticorruzione nel I semestre 2018.

Come mostrato dalla precedente figura gli atti controllati nel periodo oggetto del presente documento non hanno presentato contrasti con il piano anticorruzione

5.3 Difetto od insufficiente motivazione

Tale tipologia di vizio a livello di incidenza percentuale sul complesso degli atti controllati nella prima metà dell'anno 2018 è in netto decremento.

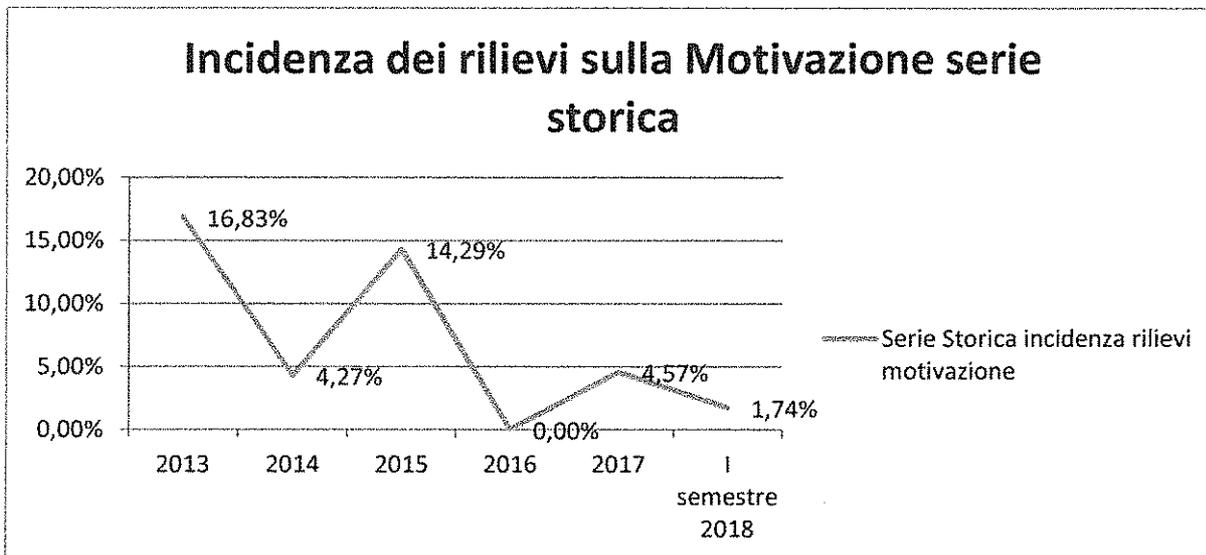


Figura Andamento dell'incidenza percentuale dei rilievi afferenti la motivazione

Gli atti attinti da rilievi sulla motivazione nel I semestre 2018 sono stati solo due su di un totale di n. 115 atti controllati (vedi figura che segue).



Figura Incidenza dei rilievi sulla motivazione

5.4 Rispetto del termine di conclusione del procedimento.

L'andamento rilievi afferenti il rispetto dei termini procedurali mostra per questa parte dell'anno un leggero aumento della relativa incidenza, in controtendenza rispetto a tutti gli altri indicatori del periodo.

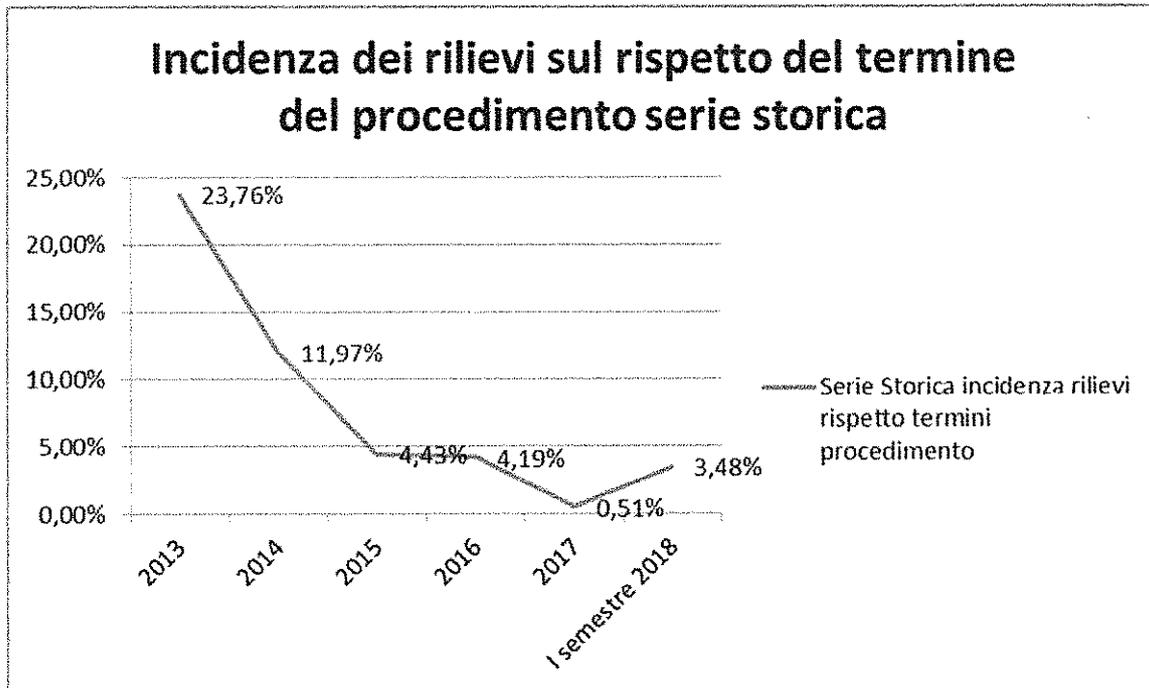


Figura Andamento rilievi afferenti il rispetto dei termini procedurali per anno

In totale gli atti che hanno riportato tale tipologia di rilievo sono quattro su n. 115 atti controllati (vedi la figura che segue):



Figura Incidenza dei rilievi per mancato rispetto dei termini del procedimento.

5.5 Rilievi sul rispetto della normativa in materia di erogazione di spesa

Si è registrato un solo rilievo attinente la tipologia in parola in questo primo scorcio dell'anno 2018 , per cui l'incidenza non è significativa e, per il momento, conferma la tendenza degli anni scorsi.

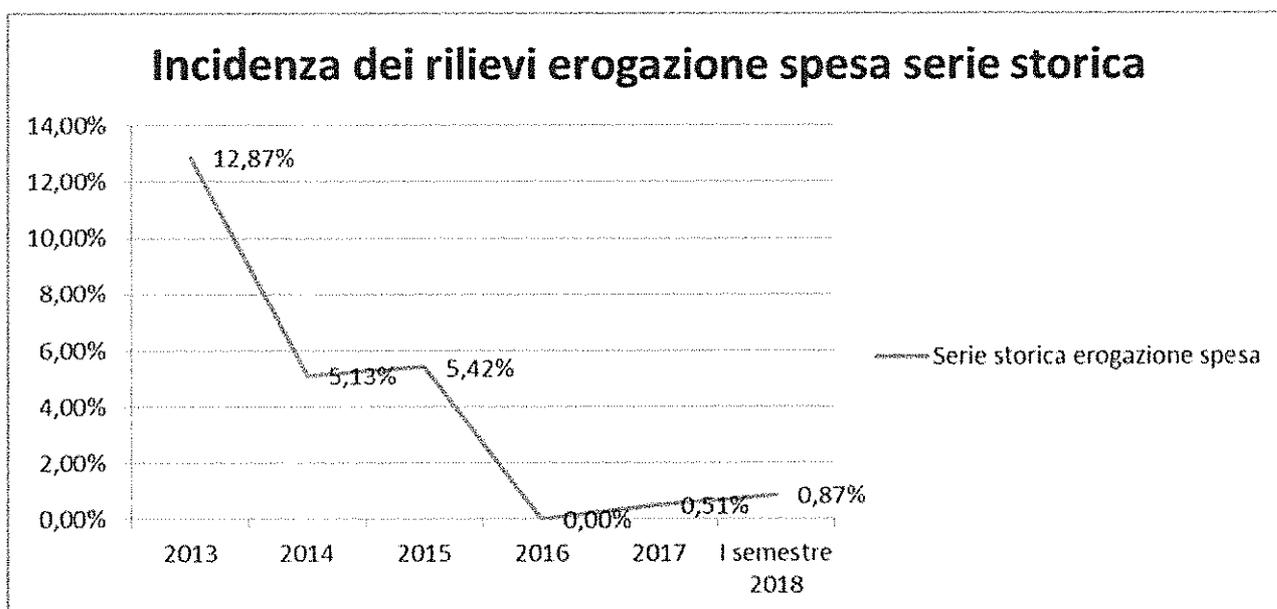


Figura Andamento dei rilievi afferenti l'erogazione di spesa per anno

5.6 Rilievi sulla competenza, sul rispetto della normativa in tema di privacy, sul rispetto della normativa in tema di trasparenza

La serie storica di questi tre distinti criteri di valutazione (vedi le tre figure riprodotte di seguito), conferma i dati positivi dei precedenti anni .



Figura Andamento dei rilievi afferenti la competenza per anno



Figura Andamento dei rilievi afferenti al trasparenza per anno

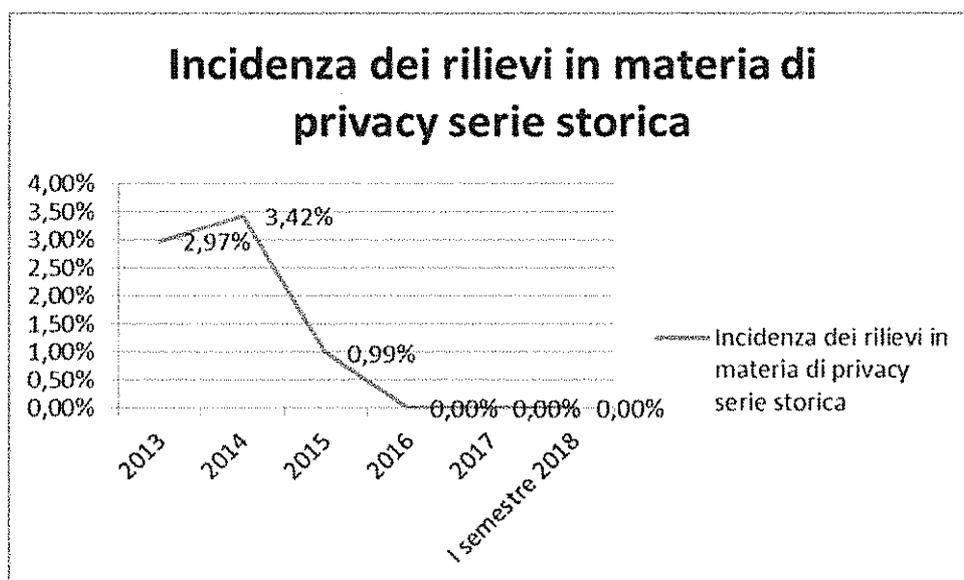


Figura Andamento dei rilievi afferenti la privacy per anno

5.7 Osservazioni

Particolari aspetti degli atti e dei procedimenti oggetto di verifica hanno riguardato:

- l'esatto inquadramento di atti di impegno e di liquidazione della spesa che non attengono in modo specifico a canoni di locazione per contratti formalizzati, e quindi restano incardinati per competenza nella tecnostruttura che ha utilizzato negli anni l'immobile de quo;
- la necessità di integrare la motivazione per quanto attiene la scelta delle strutture a cui sono affidati i minori, motivazione che non può esaurirsi *per relationem* solo ai referti delle assistenti sociali dei Municipi;
- la necessità che gli atti ampliativi di natura autorizzatoria, di varia tipologia, adottati sia in materia urbanistica che per le occupazioni di suolo pubblico devono dare atto che sia stato verificato l'effettivo versamento dell'imposta prevista dalla legge e dai regolamenti comunali.

6 Dati riepilogativi

Si rimanda alle successive tabelle per una visione organica dei dati.

Riepilogo dei dati della serie storica dei controlli di regolarità anni 2013- I semestre 2018

Tabella Riepilogo sintetico dell'esito dei controlli negli anni per numero di atti

Anno	Atti sottoposti a controllo	Atti senza rilievi	Atti contenenti rilievi	Incidenza dei rilievi sulla Competenza	Incidenza dei rilievi sulla motivazione	Incidenza dei rilievi sulla Congruità al tipo	Incidenza dei rilievi rispetto piano anticorruzione	Incidenza dei rilievi sulla erogazione spesa	Incidenza dei rilievi sul termine procedimento	Incidenza dei rilievi sulla privacy	Incidenza dei rilievi sulla trasparenza
2013	101	68	33	2	17	22	**non presente	13	24	3	12
2014	117	87	30	3	5	13	**non presente	6	14	4	10
2015	203	134	67	1	29	17	**non presente	11	9	2	20
2016	191	161	30	0	0	0	**non presente	0	8	0	0
2017	197	187	10	0	9	0	**non presente	1	1	0	1
I sem 2018	115	110	5	0	2	**non presente	0	1	4	0	0

*Si ricorda che un singolo atto può essere affetto da più tipologie di irregolarità.

*** a partire dall'anno 2018 il criterio "congruità" è stato sostituito con quello del rispetto del piano anticorruzione.

Tabella Riepilogo sintetico dell'esito dei controlli negli anni per percentuale

Anno	Atti sottoposti a controllo	Percentuale atti senza rilievi	Percentuale atti con rilievi	Incidenza dei rilievi sulla Competenza	Incidenza dei rilievi sulla motivazione	Incidenza dei rilievi sulla Congruità al tipo	Incidenza rilievi rispetto piano anticorruzione	Incidenza dei rilievi sulla erogazione spesa	Incidenza dei rilievi sul termine procedimento	Incidenza dei rilievi sulla privacy	Incidenza dei rilievi sulla trasparenza
2013	101	67,33%	32,67%	1,98%	16,83%	21,78%	**non presente	12,87%	23,76%	2,97%	11,88%
2014	117	74,36%	25,64%	2,56%	4,27%	11,11%	**non presente	5,13%	11,97%	3,42%	8,55%
2015	203	67,00%	33,00%	0,49%	14,29%	8,37%	**non presente	5,42%	4,43%	0,99%	9,85%
2016	191	84,29%	15,71%	0,00%	0,00%	0,00%	**non presente	0,00%	4,19%	0,00%	0,00%
2017	197	94,92%	5,08%	0,00%	4,57%	0,00%	**non presente	0,51%	0,51%	0,00%	0,51%
I sem 2018	115	95,65%	4,35%	0,00%	1,74%	**non presente	0	0,00%	0,87%	3,48%	0,00%

*Si ricorda che un singolo atto può essere affetto da più tipologie di irregolarità.

*** a partire dall'anno 2018 il criterio "congruità" è stato sostituito con quello del rispetto del piano anticorruzione

Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2018

Il comma 6 dell'articolo 18 quinquies del regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi prevede che *"Per lo svolgimento dell'attività di controllo, il Segretario comunale sentiti i responsabili di servizio, in correlazione con quanto stabilito dal Piano Triennale anticorruzione di cui alla legge 190/2012 e l'articolo 10 del regolamento di organizzazione, programma annualmente l'attività di controllo (Numero/percentuale e tipologia degli atti da controllare, calendario dei lavori della commissione, priorità); gli atti sono scelti: in misura proporzionata tra le varie tipologie secondo la selezione casuale anche a mezzo di procedure informatiche; ovvero, in relazione alle specifiche richieste di avvio dell'attività di controllo da parte del sindaco, del segretario generale, del direttore generale; ovvero in relazione a quanto stabilito dal piano anticorruzione di cui alla legge 190/2012 sulla base di specifiche aree di attività/materie esposte al rischio di corruzione"*.

L'articolo 147 bis del Decreto Legislativo 267/2000 delinea i caratteri fondamentali del controllo successivo di regolarità negli enti locali, che deve essere eseguito secondo principi generali di revisione aziendale. Il presente programma conseguentemente è mirato a promuovere un sistema collaborativo, e, perciò, proattivo di autocorrezione ai fini di un continuo miglioramento nella redazione degli atti e provvedimenti amministrativi comunali .

In particolare il controllo interno successivo di regolarità, in base all'indirizzo costante della Sezione Autonomie della Corte dei Conti riveniente nelle linee guida per il Referto del Sindaco (si citano, infra multis, la Delibera n. 28/2014 e la delibera numero 6/2016 della Sezione di Controllo), deve tendere al coordinamento con tutti agli altri controlli interni .

Nell'ordinamento interno dell'Ente, il vigente sistema di valutazione delle performance dirigenziali prevede al punto IV comma 10 lett. B-IV, tra l'altro, come parametro di valutazione oggettivo e misurabile della performance operativa in relazione ai comportamenti organizzativi, il rapporto tra gli atti atti risultati regolari all'esito del controllo e tutti quelli sottoposti a controllo di regolarità riguardanti la stessa posizione dirigenziale.

Al fine di conciliare le sopra evidenziate esigenze, per gli atti amministrativi comunali adottati nell'anno 2018 sarà osservato il presente programma , secondo gli indirizzi della Sezione regionale della Corte dei Conti.

Sulla base di un approccio metodologico che tiene in considerazione la generalità delle tipologie di determinazioni dirigenziali che possano presentare profili di irregolarità, si procederà a sessioni di controllo suddividendo gli atti adottati per trimestri. Nel primo trimestre la sessione di controllo sarà ad ampio respiro, e vaglierà i provvedimenti che in generale implicino impegno di spesa. Le seguenti due sessioni saranno indirizzate a tipologie di atti più specifiche. Nella quarta ed ultima sessione la consueta estrazione casuale degli atti potrà essere corretta bloccando il campione nell'ambito di una determinata struttura al fine di esaminare almeno un atto per ciascuna posizione dirigenziale.

In particolare, ciascuno dei quattro piani di controllo successivi prenderanno in considerazione le aree di rischio previste nel Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza:

1. Aree Generali - Acquisizione e progressione del personale
2. Aree Generali - Affidamento di lavori, servizi e forniture
3. Aree Generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari privi di effetto economico diretto ed immediato per il destinatario
4. Aree Generali - Provvedimenti ampliativi della sfera giuridica dei destinatari con effetto Economico diretto ed immediato per il destinatario
5. Aree Generali - Affari legali e Contenzioso
6. Aree Generali - Gestione delle Entrate e delle Spese
7. Aree Generali - Gestione del Patrimonio
8. Aree Generali - Attività di accertamento, verifiche, controllo e sanzioni
9. Aree Generali - Incarichi e nomine
10. Aree di Rischio Specifico - Attività di controllo delle Società in house
11. Aree di Rischio Specifico - Urbanistica ed Edilizia Privata
12. Aree di Rischio Specifico - Demografici, Anagrafe e Servizi Elettorali
13. Aree di Rischio Specifico - Organizzazione e Gestione dei Servizi

Tanto premesso, riguardo al numero degli atti da sottoporre al controllo, quelli adottati dall'Ente risultano essere in media attorno ai 10.000 per anno, e considerato che l'articolo

147 bis del decreto legislativo 267/2000 prevede che la selezione degli atti da sottoporre a controllo sia condotta con motivate tecniche di campionamento, un obiettivo auspicabile e realistico dell'attività di verifica degli atti per l'anno 2018 potrebbe essere quello di sottoporre al controllo 200 atti all'anno, ossia il 2% degli atti sottoponibili a controllo (circa).

Sulla base di tali principi il segretario Generale ha raccolto le valutazioni del RPCT, dott. Nicola D'Onchia, in merito all'istruttoria condotta con i dirigenti per la formazione del PTPCT. Inoltre il segretario ha ritenuto di avvalersi dell'Unità di controllo per l'istruttoria finalizzata alla formazione del presente programma, che viene quindi approvato e sarà utilizzato per l'attività di controllo di tutti gli atti adottati nel 2018.

Parametri valutativi sono i seguenti:

- motivazione;
- termine del procedimento;
- trasparenza;
- norme contabili sull'erogazione della spesa;
- privacy;
- osservanza del Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza (che sostituisce la "congruità dell'atto").

La presente attività di programmazione viene condotta già in corso di anno, per cui è necessario procedere al controllo anche sugli atti emessi dall'inizio dell'anno ad oggi. Per esigenze istituzionali non sarà sempre possibile effettuare l'attività di controllo, come auspicabile, con sessioni ravvicinate tra loro.

In conseguenza di quanto rappresentato si formalizzano, nella tabella che segue, il calendario e l'oggetto dei controlli successivi sulla regolarità degli atti per l'anno 2018:

n. d'ordine del Piano di auditing	Oggetto del controllo (denominazione tab trasparenza o altro ambito di competenza)	Mese dell'anno	n. Atti da controllare
I	Atti che comportano impegno di spesa	Aprile 2018	40/60
II	Provvedimenti – autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, licenze, iscrizione albi e provvedimenti ampliativi (in materia edilizia ed urbanistica)	Luglio 2018	40/60
II	Provvedimenti – autorizzazioni, concessioni, permessi, nulla osta, licenze, iscrizione albi e provvedimenti ampliativi (in materia di politiche economiche ed attività produttive)		
II	Erogazione vantaggi economici – sovvenzioni, contributi, sussidi ed erogazioni unilaterali		
III	Erogazione vantaggi economici – corrispettivi e compensi – contratto d'appalto di servizi o di forniture – affidamenti ex art. 36 co. 2 d. lgs. 50/2016	Settembre 2018	40/60
III	Erogazione vantaggi economici – corrispettivi e compensi – contratto d'appalto di lavori		
IV	Altri provvedimenti ed eventuali categorie residuali per sottoporre a controllo atti di posizioni dirigenziali non ancora controllate nel corso dell'anno	Gennaio 2019	40/60
TOTALE			Min 160 Max 240

Tale programma sarà suscettibile di modifiche solo in base a motivate esigenze gestionali o organizzative.

Indice Generale

1	Premessa	2
2	Le Fasi del Controllo	2
3	Raggio d'azione dei controlli.....	3
3.1	L'oggetto dei controlli	3
3.2	Intensità dei controlli	4
4	I risultati complessivi dei controlli	5
5	Valutazione dei risultati.....	6
5.1	L'andamento delle singole tipologie di irregolarità.....	6
5.2	Rispetto del Piano Anticorruzione.....	6
5.3	Difetto od insufficiente motivazione	6
5.4	Rispetto del termine di conclusione del procedimento.....	8
5.5	Rilievi sul rispetto della normativa in materia di erogazione di spesa.....	9
5.6	Rilievi sulla competenza , sul rispetto della normativa in tema di privacy, sul rispetto della normativa in tema di trasparenza.....	9
5.7	Osservazioni.....	10
6	Dati riepilogativi.....	11
	Riepilogo dei dati della serie storica dei controlli di regolarità anni 2013- I semestre 2018.....	11
	Allegato Programma dei controlli successivi di regolarità amministrativa del Comune di Bari relativo all'anno 2018.....	13
	Indice Generale.....	17